

ORDINAMENTO MASTER

Art. 1 – Informazioni generali

1	Denominazione	Master in Heritage Building Information Modeling (HBIM)
2	Denominazione in Inglese	Master in Heritage Building Information Modeling (HBIM)
3	Livello	Secondo
4	Dipartimento	Storia, disegno e restauro dell'architettura
5	Facoltà	Architettura
6	Codice Master	30522
7	Area tematica	area scientifico-tecnologica
8	Tipologia	universitario
9	Eventuali strutture istituzionali partner	-
10	Sede delle attività didattiche	Piazza Borghese 9
11	Durata	Annuale
12	CFU	60

Articolo 2 – Informazioni didattiche

13	Obiettivi formativi	Il Master ha l'obiettivo di formare architetti e ingegneri e nell'ambito del HBIM, la declinazione del Building Information Modeling specificamente disegnata per adattarsi alle attività connesse alla conoscenza, restauro, trasformazione e gestione del patrimonio edilizio costruito e dell'edificato storico di cui è particolarmente ricco il nostro paese. In questo quadro, l'HBIM si propone sempre più sia come ambiente digitale standard per la gestione di tutte le fasi del processo edilizio (in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 13 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e del successivo Decreto Ministeriale 1
----	----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



		dicembre 2017, n. 560, che stabilisce le modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture) sia come impalcatura 3D per i vari oggetti digitali che costituiscono il modello HBIM. Il Master si propone quindi di agire su entrambi questi livelli fornendo agli allievi riferimenti sia di metodo che operativi che consentano loro di agire alla scala urbana, territoriale e del singolo edificio primariamente in contesti soggetti a rischio (sismico, idrogeologico, etc.) o già colpiti da eventi distruttivi.
14	Risultati di apprendimento attesi	Formare architetti e ingegneri nell'utilizzo del HBIM in relazione ad attività connesse alla conoscenza, restauro, trasformazione e gestione del patrimonio edilizio costruito e dell'edificato storico specie nei territori colpiti da calamità naturali (terremoti e dissesti idrogeologici).
15	Settori Scientifico Disciplinari	ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/14, ICAR/12, ICAR/09, ICAR/21, GEO/05, ICAR/21
16	Numero minimo	10
17	Numero massimo	48
18	Uditori ammissibili	Si
19	Corsi Singoli	Tutti
20	Obbligo di Frequenza	75%
21	Lingua di erogazione	Italiano

Articolo 3 – Fonti di finanziamento del Master

22	Importo quota di iscrizione	€ 4000
23	Articolazione del pagamento	due rate di pari importo

Articolo 4 – Informazioni organizzative previste

24	Risorse logistiche	Aule, laboratori, biblioteche delle sedi della Facoltà di Architettura
----	---------------------------	------------------------------------------------------------------------



25	Risorse di tutor d'aula	n.d.
26	Risorse di personale tecnico-amministrativo	2
27	Risorse di docenza di ruolo Sapienza	9
28	Risorse di docenza a contratto	n.d.